

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1235 in data 13 settembre 2019

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLEE D'AOSTE E LA FONDAZIONE CENTRO DI STUDI STORICO-LETTERARI NATALINO SAPEGNO – ONLUS, DI MORGEX PER LA DELEGA DI ATTUAZIONE DI ALCUNE AZIONI DEL PROGETTO TEMATICO “FAR CONOSCERE” INSERITO NEL PITEM PATRIMOINE, CULTURE, ECONOMIE (P.A.C.E.), FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014/2020**

TRA

la Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Struttura Analisi scientifiche e Progetti cofinanziati (di seguito, per brevità, denominata “Regione”), codice fiscale n. 80002270074, nella persona del Dirigente della Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati, Lorenzo Appolonia, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22

E

la Fondazione Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno - ONLUS – di seguito denominata Fondazione, con sede in Place de L'Archet, 6 – 11017 Morgex, codice fiscale n. 91022420078, nella persona del proprio Presidente, Bruno Germano, munito dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2018

(Di seguito denominate, singolarmente la “Parte” e, congiuntamente, le “Parti”).

PREMESSO CHE

1. Con legge regionale 23 agosto 1991, n. 33, su iniziativa della Giunta regionale della Valle d'Aosta e della famiglia Sapegno, per “onorare e perpetuare la memoria del Prof. Natalino Sapegno”, è stato istituito il Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno;
2. la Fondazione persegue diversi scopi, quali:
  - promuovere studi e ricerche nell'ambito delle letterature italiana e francese;
  - favorire l'accesso dei giovani alle discipline umanistiche e creare le condizioni per un rapporto continuativo tra la ricerca storico-letteraria e la scuola, in particolare istituendo borse di studio a favore di giovani studiosi e ricercatori e promuovendo iniziative di aggiornamento degli insegnanti;
  - favorire lo scambio e la diffusione di informazioni nell'ambito culturale italiano ed europeo oltre che valdostano, anche in collaborazione con enti, associazioni, istituzioni e altri organismi operanti con convergenti finalità di formazione e promozione culturale;
  - favorire ogni iniziativa utile al progresso degli studi e delle ricerche, in particolare promuovendo e organizzando, anche con enti pubblici e privati italiani e stranieri, convegni, seminari, incontri di interesse culturale e scientifico;
3. il Piano Integrato Tematico “Patrimoine, Culture, Economie” (Pa.C.E.), (di seguito denominato Pitem Pa.C.E.), presentato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/20 (di seguito per brevità denominato Programma), la cui proposta di costituzione è stata approvata con deliberazione della Giunta

regionale n. 360 in data 24 marzo 2017, è composto da un progetto di “Coordinamento e Comunicazione” e da tre progetti tematici “Far Conoscere”, “Salvaguardare” e “Scoprire per Promuovere” ed è stato ammesso a finanziamento dal Comitato di Sorveglianza del Programma nel corso della seduta svoltasi a Torino il 1° marzo 2017, come notificato dall’Autorità di gestione al capofila con lettera in data 15 settembre 2017 e come preso atto dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 387 in data 3 aprile 2018;

4. su richiesta della Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, a svolgere alcune azioni rivolte ai giovani e finalizzate a far raccontare il patrimonio culturale dell’area Alcotra dai giovani, attraverso le loro creazioni artistiche, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, nel corso della riunione del 24 marzo 2018, ha assunto la decisione che la Fondazione partecipi, in qualità di ente attuatore, al progetto tematico n. 4110 “Far conoscere”, all’interno del Pitem Pa.C.E., di seguito per brevità denominato progetto “Far conoscere”;
5. con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 3 aprile 2018, è stata formalizzata la partecipazione della Fondazione al progetto “*Far conoscere*”;
6. la Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell’Assessorato Turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali è Partner del progetto “Far conoscere”, in partenariato con la Ville de Nice (Capofila di progetto), la Regione Liguria, la Regione Piemonte e il GIP FIPAN (Groupement d’Intérêt Public pour la Formation et l’Insertion Professionnelles);
7. il progetto “Far conoscere” intende condividere il patrimonio culturale poco conosciuto dell’area ALCOTRA, sulla base dei temi trattati negli altri due progetti tematici del Pitem Pa.C.E, “Salvaguardare” e “Scoprire”, attraverso l’innovazione digitale e la diffusione della conoscenza di questo patrimonio presso giovani, aziende e professionisti del turismo adottando approcci innovativi. Il progetto, pertanto, favorisce la valorizzazione del patrimonio di biblioteche, archivi, musei e centri culturali anche con la messa a disposizione di applicativi funzionali ed efficaci per la descrizione e la pubblicazione sul web delle informazioni e degli oggetti digitali; il progetto punta, inoltre, a coinvolgere le giovani generazioni per dare loro strumenti che possano accrescere la conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio;
8. il progetto “*Far conoscere*”, così come descritto nella Scheda progettuale e nella Descrizione tecnica di dettaglio, depositate sul sistema di gestione del Programma, denominato Synergie, si articola nei seguenti gruppi di attività, o work package:
  - WP1 Gestione amministrativa e finanziaria
  - WP2 Comunicazione
  - WP3 Condividere il patrimonio ignoto attraverso il digitale
  - WP4 Far partecipare la popolazione locale alla conoscenza del patrimonio;
9. la deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 3 aprile 2018 prevede espressamente la partecipazione della Fondazione quale soggetto delegato all’attuazione di alcune azioni comprese nel progetto “*Far conoscere*”, in veste di Soggetto attuatore, con apposito budget dedicato, il cui dettaglio è allegato alla documentazione progettuale;
10. la delega di soggetto attuatore alla Fondazione, comprende la seguente attività:

*WP 4.1 - redigere e diffondere, di concerto con la Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione Valle d’Aosta, nei tre anni di progetto, a scadenze da definirsi, un bando*

*rivolto ai ragazzi residenti nel territorio Alcotra, di età compresa fra i 18 e i 23 anni, atto a stimolare la produzione di un'opera d'arte / un'installazione artistica in grado di raccontare un sito culturale, scelto tra quelli meno noti del territorio di residenza di ciascun concorrente, il quale potrà individuare liberamente sia la modalità espressiva (fotografia, pittura, scultura, video, installazione digitale, ecc.), sia il sito su cui lavorare, scelto tra le cinque macro aree del Pitem Pa.C.E. (1. La Preistoria – 2. Il Costruito storico – 3. La Resistenza e il '900 – 4. I ponti e le vie di comunicazione -. 5. Il Sacro e il profano). Il bando, redatto in lingua italiana e in lingua francese, sarà diffuso attraverso i siti istituzionali dei partner del Pitem Pa.CE. e quelli dei rispettivi Assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali e giovanili e, a livello nazionale, attraverso la rete delle Accademie di Belle Arti e delle Écoles supérieures des Beaux Arts;*

11. Il progetto "Far conoscere" deve concludersi entro 36 mesi a far data dalla lettera di notifica dell'approvazione del progetto da parte del Comitato di Sorveglianza, dunque entro il 14 gennaio 2022.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Articolo 1

###### - Premesse-

Le premesse, gli atti ivi menzionati e il progetto "Far conoscere" sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

##### Articolo 2

###### - Oggetto -

Le Parti si impegnano a realizzare, sulla base delle reciproche competenze ed esperienze, un insieme di iniziative nell'ambito del progetto "Far conoscere", inserito nel piano integrato tematico PITEM Pa.C.E. e finanziato dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/20.

##### Articolo 3

###### - Attività e compiti delegati alla Fondazione -

La Fondazione s'impegna a svolgere l'azione indicata nel punto 10 delle premesse, in esecuzione del progetto "Far conoscere", in veste di Soggetto attuatore della Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Ai fini del compimento dell'attività sopra descritta, la Fondazione provvede inoltre:

- ad assumere, se necessario, personale dedicato e ad attivare eventuali collaborazioni o servizi tecnici, per il periodo di durata della Convenzione, con soggetti aventi adeguate referenze professionali, per quanto attiene alle attività in programma;
- ad attenersi, per l'attuazione degli interventi previsti, alla documentazione tecnica e finanziaria del progetto "Far conoscere" per quanto di competenza, come da budget di dettaglio allegato alla presente Convenzione;
- a garantire l'organizzazione tecnico-logistica ed il coordinamento tecnico degli interventi previsti;
- a garantire la presenza del personale incaricato durante le riunioni di progetto.

#### Articolo 4

##### - Impegni della Fondazione -

Nello svolgere le attività e i compiti di cui all'articolo 3, la Fondazione è tenuta, in quanto Soggetto attuatore, a:

- rendicontare ai costi reali, secondo le modalità definite dal Programma in merito all'ammissibilità delle spese;
- tenere costantemente aggiornata la contabilità relativa al progetto mantenendola separata da altre scritture contabili, anche ai sensi di quanto stabilito all'articolo 10 della presente Convenzione;
- attenersi, oltre che alle specifiche disposizioni afferenti il progetto, all'Obiettivo specifico del Programma e alle regole di ammissibilità del contributo, alle normative - rilevanti in materia - regionali, statali e europee, con particolare riferimento, per quanto attiene a queste ultime, alle regole sulla concorrenza, protezione dell'ambiente, appalti pubblici, informazioni e pubblicità degli interventi cofinanziati dall'Unione europea, settori sensibili o in crisi, eguaglianza di opportunità tra uomini e donne;
- sostenere le spese secondo il cronoprogramma previsto;
- rendicontare le spese sostenute secondo le indicazioni operative impartite dalla Regione e dalle Strutture di cooperazione del Programma con riferimento ai Soggetti attuatori;
- fornire alla Regione, entro le scadenze fissate, i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e trasmettere rapporti semestrali sull'avanzamento delle attività e una relazione finale, contenente le risultanze tecniche del lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti, con le modalità e sulla modulistica richieste dalla Regione o predisposte dal Programma, con specifico riferimento a quanto previsto per i Soggetti attuatori;
- riportare su tutti i giustificativi di spesa, elettronici e non, un esplicito riferimento al Programma e al progetto, nonché l'eventuale indicazione della quota parziale di spesa a valere sul progetto, con le modalità e secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Regione e dagli organismi del Programma in merito alla rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti attuatori;
- conservare la documentazione contabile ed amministrativa del progetto fino al 13 gennaio 2027;
- adottare apposite misure atte a prevenire i rischi di conflitto di interesse, irregolarità, frode o corruzione che potrebbero condizionare l'esecuzione imparziale e obiettiva della presente Convenzione e rimediare a tutte le situazioni che potrebbero costituire o condurre a condizioni di rischio, informandone la Regione;
- consentire, alla Regione e agli organismi del Programma, l'effettuazione di controlli in loco o documentali sull'attuazione delle attività oggetto della Convenzione e sull'utilizzo dei fondi erogati.

#### Articolo 5

##### - Impegni della Regione -

La Regione, attraverso la Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali dell'Assessorato del Turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, realizza le attività di progetto di propria competenza e in particolare, ai fini della presente Convenzione:

- svolge gli adempimenti istituzionali di coordinatore del Pitem Pa.C.E. e di partner del progetto "Far Conoscere";
- garantisce il coordinamento tecnico-amministrativo ed il controllo generale dell'attuazione degli interventi del progetto "Far Conoscere";
- garantisce, nei confronti del Programma, il rispetto del piano finanziario per le proprie attività e per quelle del Soggetto attuatore;
- cura i rapporti istituzionali con gli altri partner e con le Strutture di cooperazione del Programma;
- gestisce la comunicazione istituzionale del progetto Far Conoscere";
- svolge compiti di monitoraggio e controllo sull'attuazione fisica, procedurale e finanziaria delle operazioni svolte dalla Fondazione in veste di Soggetto attuatore, ai sensi di quanto previsto dai documenti di Programma e dei regolamenti nazionali e comunitari in materia.

#### Articolo 6

##### - Riservatezza -

Ciascuna delle Parti si impegna, salvo consenso scritto dell'altra Parte, a mantenere riservate tutte le informazioni, ivi compresi, in via esemplificativa e non esaustiva, dati e notizie, di qualsiasi natura e provenienza, siano esse in forma verbale, cartacea, elettronica o altro, relative all'altra Parte, indipendentemente dal fatto che queste siano di natura tecnica, finanziaria o di altro genere, di cui ciascuna Parte venga a conoscenza nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione (di seguito, "Informazioni").

Inoltre, alle Parti sarà proibito utilizzare in tutto o in parte le Informazioni per scopi diversi da quelli previsti nella presente Convenzione.

La suddetta clausola di riservatezza non si applicherà relativamente a quelle informazioni: i) che siano già di pubblico dominio al momento della stipula della Convenzione, o che divengano pubblicamente note nel corso della collaborazione, senza che nessuna delle Parti abbia violato l'obbligo di mantenere la riservatezza, o ii) che fossero già note ad una Parte al momento della stipula della Convenzione, o che nel corso della collaborazione siano state portate a conoscenza di una Parte da terzi, senza che sia stato violato l'obbligo di mantenere la riservatezza, o iii) che una Parte abbia sviluppato o sviluppi indipendentemente dall'informazione resa accessibile.

Le Parti garantiranno che i loro dipendenti, rappresentanti, consulenti ed altro personale aventi accesso a tali informazioni, si assumano lo stesso impegno di riservatezza.

E' altresì esclusa la possibilità da parte della Fondazione di divulgare le informazioni di cui sopra anche dopo la cessazione della Convenzione, salvo preventiva autorizzazione da parte della Regione.

#### Articolo 7

##### - Durata della Convenzione -

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza, salvo proroghe richieste e accordate dall'Autorità di Gestione del Programma conformemente a quanto disposto dalla Guida di attuazione, 3 (tre) mesi dopo la data di conclusione del progetto fissata al 14 gennaio 2022.

Rimane inteso che le attività progettuali dovranno essere portate a termine entro la data di conclusione del progetto, che non saranno ammesse a rendicontazione spese relative ad attività realizzate oltre tale data e che nel corso dei 3 (tre) mesi oltre la data di conclusione del progetto saranno effettuate, dai soggetti attuatori e dalla Regione, per quanto rispettivamente di

competenza, le procedure di chiusura delle operazioni.

#### Articolo 8

##### - Oneri -

Per l'attuazione della presente Convenzione, la Regione corrisponderà alla Fondazione la somma complessiva di euro 80.860,00 (ottantamilaottocentosessanta00), oneri fiscali compresi. La Fondazione è tenuta all'evidenza documentale delle spese effettivamente sostenute e alla presentazione alla Regione di Relazioni sulle attività svolte, come previsto agli articoli 3 e 4. I giustificativi di spesa e di pagamento, a supporto delle attività effettivamente svolte, saranno emessi dalla Fondazione e verificati e convalidati dalla Regione, nel rispetto delle scadenze di rendicontazione fissate dai servizi di controllo relativamente alle procedure del Programma. La Fondazione, per le attività di rendicontazione delle spese, avrà l'accredito sul sistema Synergie a seguito di presentazione di domanda di accreditamento.

#### Articolo 9

##### -Modalità di trasferimento dei corrispettivi -

Per l'attuazione della presente Convenzione, la Regione corrisponderà alla Fondazione la somma complessiva di euro 80.860,00 (ottantamilaottocentosessanta00), oneri fiscali compresi, di cui euro 68.731,00 di contributo FESR, e 12.129,00 di contributo Stato, secondo le seguenti modalità:

- un anticipo del 10%, pari a euro 8.086,00 euro (ottomilaottantasei/00), a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, su presentazione di richiesta attestante l'avvio delle operazioni,
- un secondo acconto del 60%, pari a euro 48.516,00 (quarantottomilacinquecentosedici/00), da corrispondere nell'anno 2020,
- il saldo del 30%, pari a euro 24.258,00 (ventiquattromiladuecentocinquantotto/00), da corrispondere a seguito della conclusione delle attività in capo alla Fondazione e comunque entro la fine del progetto, allo stato prevista per il 14 gennaio 2022.

#### Articolo 10

##### - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari -

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010, la Fondazione dovrà attenersi a quanto segue:

- utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione un conto corrente bancario appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati al Dipartimento ambiente, entro sette giorni dalla sottoscrizione;
- effettuare i movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario ovvero con altri strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni;
- esplicitare nella documentazione contabile il Codice CUP relativo al progetto B79F19000110007;
- inviare unitamente alle rendicontazioni periodiche di spesa tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo e, in particolar modo, quelli relativi alla filiera delle imprese.

#### Articolo 11

##### - Modifiche progettuali e decurtazione dei fondi attribuiti al progetto -

Qualsiasi modifica apportata alle finalità dell'operazione, alla localizzazione delle attività, al calendario e alle previsioni di spesa deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione. Quest'ultima si riserva la facoltà di non versare, in toto o in parte, i fondi stanziati dal progetto in caso di inosservanza della presente clausola.

Qualsiasi ritardo nell'attuazione del progetto deve essere comunicato tempestivamente alla Regione. Il mancato rispetto del calendario di spesa, in conformità alle regole applicabili al Programma e al progetto, può comportare una riduzione degli stanziamenti. La mancata realizzazione dell'operazione comporta il disimpegno automatico delle risorse.

In caso di mancato riconoscimento delle spese sostenute dalla Fondazione e incluse in una rendicontazione di spesa, sia in esito ai controlli di primo livello sia di secondo livello, o di qualsiasi altro soggetto preposto, la cui origine sia derivante da mancanze imputabili alla Fondazione, quest'ultima si impegna a rimborsare alla Regione le somme indebitamente percepite.

#### Articolo 12

##### - Responsabilità -

La Fondazione è diretta responsabile dell'attività in oggetto, ovvero di quanto previsto dagli articoli della presente Convenzione.

#### Articolo 13

##### - Trattamento dei dati personali -

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018, le Parti, preso reciprocamente atto dell'informativa di cui all'articolo 13 del citato decreto, si autorizzano al trattamento reciproco dei dati personali nell'ambito del presente accordo, ivi compresa la comunicazione in esecuzione degli obblighi di legge e contrattuali e per lo svolgimento di attività e per fini strumentali a quello concernente la conclusione e l'esecuzione della presente Convenzione, apponendo all'uopo la propria firma in calce alla presente.

Nel caso in cui per lo svolgimento di attività strumentali alla conclusione ed esecuzione della presente Convenzione fosse necessario acquisire informazioni o dati di terzi, sarà cura di ciascuna delle Parti provvedere all'invio dell'informativa, nonché alla raccolta del consenso, ove dovuto, fermo restando che la comunicazione di dati di terzi sarà considerata da ciascuna Parte quale presunzione *juris et de jure* dell'avvenuto adempimento di tali obblighi.

#### Articolo 14

##### - Controversie -

Le Parti si impegnano ad agire secondo buona fede nell'esecuzione della Convenzione e, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione della stessa, a cercare una soluzione in via amichevole.

Ove una soluzione in via amichevole risulti impossibile, le Parti dichiarano competente il Foro di Aosta.

#### Articolo 15

##### - Comunicazioni -

Qualsiasi comunicazione tra le Parti dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà intendersi validamente data solo ed esclusivamente se inoltrata a mezzo posta certificata, indirizzata come segue:

- I. per la Regione: Assessorato Turismo, Sport, Commercio, Agricoltura e Beni Culturali – Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali – Struttura Analisi scientifiche e Progetti cofinanziati, Palais Lostan – Piazza Severino Caveri - 11100 Aosta - *PEC [soprintendenza\\_beni\\_culturali@pec.regione.vda.it](mailto:soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it)*
- II. per la Fondazione: *Fondazione Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno - ONLUS - Place de L'Archet, 6 – 11017 Morgex, PEC [sapegno@pecbox.net](mailto:sapegno@pecbox.net)* oppure presso il diverso indirizzo di posta elettronica che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra in conformità alle disposizioni del presente articolo 16.

Articolo 16  
- Registrazione -

La presente Convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata, è soggetta, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a registrazione fiscale in caso d'uso da parte del richiedente.

Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 17  
- Disposizioni finali -

La presente Convenzione è firmata digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

**FONDAZIONE  
NATALINO SAPEGNO**

*Il Presidente*  
(Bruno GERMANO)



**REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA**

*Il Dirigente della Struttura Analisi  
Scientifiche e Progetti cofinanziati*  
(Lorenzo APPOLONIA)

